

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 settembre 2017, n. 1449

art. 240 co 1 lettera m) e art. 242 co. 4 D'lg 152/2006. Diffida ad adempiere Comune di Trani, discarica per rifiuti solidi urbani, AMIU SpA.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, Filippo Caracciolo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Bonifiche e confermata dalla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue:

Premesso che

Il Comune di Trani durante la Conferenza di Servizi del 12.1.2016, richiamando la Deliberazione di Consiglio Comunale del 28.12.2015, ha dichiarato di aver avviato le procedure di cui all'art. 250 del TUA, esercitando il potere sostitutivo in relazione agli interventi previsti dal Titolo V, parte IV, (art. 240 co. 1 lett. m e art. 242 co. 3, 4), in luogo del soggetto obbligato, individuato dalla provincia BAT con ordinanza n. 1/2015 nel gestore AMIU Spa, comune di Trani;

In data 6 aprile 2016 con provvedimento dirigenziale regionale n. 44 è stato autorizzato il Piano di Caratterizzazione, con la precisazione di sviluppare la caratterizzazione per fasi temporali successive, in considerazione della sorgente primaria della contaminazione ancora attiva, in ragione della complessità del quadro ambientale e dello stato di attuazione degli interventi di MISE.

L'amministrazione comunale di Trani con nota prot. 8838 del 01.03.2016 ha rappresentato di non disporre di adeguate risorse finanziarie per la prosecuzione delle attività di MISE e per l'esecuzione del Piano di Caratterizzazione;

Con Deliberazione Giuntale n. 673 del 17 maggio 2016 l'amministrazione regionale ha individuato quale beneficiario di quota parte delle risorse appostate sul Cap.621087 il Comune di Trani per l'esecuzione del Piano della Caratterizzazione, configurandosi la criticità ambientale rilevata presso la Discarica RSU gestita da AMIU Trani, quale fattispecie riconducibile alle finalità dell'art. 21 L.R. 1/2016;

Il Sindaco di Trani, con ordinanza del 23.09.2016, ha disposto la chiusura immediata dei tre lotti che compongono la discarica per RSU, quale intervento di messa in sicurezza di emergenza, al fine di evitare gravi rischi per la salute pubblica, ordinando ad AMIU SpA di intraprendere tutte le attività necessarie per l'affidamento e la cantierizzazione degli interventi e delle installazioni tecnologiche per la copertura del I, II e III lotto della discarica, la realizzazione dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, la raccolta e lo smaltimento del percolato in modo da garantire il livello minimo dello stesso sul fondo della discarica;

A seguito della evidenza di superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione nelle acque di falda e della riconducibilità degli analiti riscontrati con la discarica, AMIU SpA -Trani ha attivato ed ha tutt'ora in corso interventi di messa in sicurezza di emergenza, finalizzati ad evitare la diffusione della potenziale contaminazione dall'impianto di discarica verso le matrici ambientali, consistenti in:

- 1) emungimento di percolato dai pozzi interni al lotto III della discarica, in modo da mantenere al minimo il battente idraulico;
- 2) emungimento in continuo delle acque di falda dal pozzo P6V, esterno all'impianto e a valle idrogeologica,

per una quantità non inferiore a 30 mc/g;

- 3) monitoraggio della qualità delle acque sotterranee da pozzi esterni all'impianto di discarica, a valle idrogeologica, al fine di verificare la diffusione della potenziale contaminazione nelle falda;
- 4) potenziamento dell'impianto di captazione del biogas dal lotto III, prevedendo la termodistruzione in torcia, nelle more dall'autorizzazione al recupero energetico;
- 5) attività di indagine diretta e indiretta sulla discarica al fine di individuare la causa della diffusione del percolato in falda.

Rispetto alle opere per la copertura provvisoria dei tre lotti di discarica, la Società AMIU SpA — Trani in aprile 2017 ha comunicato di

- a) aver completato sul lotto III di discarica i lavori di ripristino delle scarpate;
- b) aver avviato, sulla base del contratto di appalto del 2011, previa perizia di variante, i lavori per la realizzazione della copertura provvisoria dei lotti I e II e di otto nuovi pozzi per la captazione del biogas;
- c) di aver concluso le fasi ad evidenza pubblica per l'individuazione del supporto tecnico al RUP;
- d) aver avviato mediante la stazione unica appaltante regionale le procedure di gara per la progettazione esecutiva, la direzione lavori e coordinamento per la sicurezza, per l'esecuzione degli interventi di copertura temporanea del lotto III, delle installazioni tecnologiche per l'estrazione e la valorizzazione del biogas in fase di post gestione e il potenziamento della rete di captazione del percolato;
- e) aver avviato la predisposizione del progetto per la gestione delle acque meteoriche in relazione ai lotti 1 e 2.

In riferimento alla esecuzione del piano di caratterizzazione, autorizzato con provvedimento n.44/2016 e finanziato dalla Regione Puglia con DGR 673 del 17.05.2016, a cura del Comune di Trani, sostituitosi ad AMIU S.p.A. — Trani, ai sensi dell'art.250 del TUA, con nota prot. n. 5902 del 30.6.2016 la Sezione regionale ha invitato il Comune a dare evidenza delle relative attività in corso e programmate, trasmettendo un dettagliato crono programma.

Con nota prot. n. 25468 del 6.7.2016 il comune di Trani ha trasmesso il crono programma per l'esecuzione del Piano di Caratterizzazione nella quale si è impegnato a ultimare e collaudare i lavori entro giugno 2017.

Richiamato l'art. 244 co. 4 che impone all'autorità competente sostituita al soggetto responsabile ai sensi dell'art. 250 del Tua di provvedere agli interventi necessari ai sensi delle disposizioni del titolo V parte IV;

Rilevato inoltre che con la prefata DGR 673/2016 sono state destinate le somme di € 408.484,96, successivamente impegnate con DD n. 289 del 6.10. 2016 , in favore del Comune di Trani per l'esecuzione del Piano della Caratterizzazione della Discarica RSU gestita da AMIU Trani, come approvato dalla competente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica con proprio atto n. 44/2016;

Visti gli esiti dell'incontro tenuto presso il Dipartimento del giorno 21.4.2017, nel quale è emersa la lentezza delle attività poste in essere dall'amministrazione comunale, rispetto alla disciplina dell'art. 242 co 4 del Tua che prevede il termine di sei mesi dall'approvazione della caratterizzazione per la presentazione dei risultati dell'analisi di rischio che si fondano sugli esiti della caratterizzazione eseguita;

Vista la nota regionale prot. n. 7255 del 16.6.2017 nella quale è stato chiesto al comune di Trani di trasmettere atti ed evidenze documentali, quali provvedimenti di nomina del Responsabile del Procedimento, Determinazioni a contrarre nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs 50/2016 per l'individuazione degli operatori economici incaricati ad eseguire i lavori di caratterizzazione;

Atteso che il Comune, in riscontro, ha comunicato di aver predisposto gli atti amministrativi indispensabili a dare corso alle attività di caratterizzazione, ossia ha provveduto all'approvazione in Giunta Comunale del progetto definitivo del piano di caratterizzazione (D.G.C. 159/2016), alla individuazione delle figure tecniche professionali utili all'esecuzione delle attività di caratterizzazione del sito (progettista, direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza) con D.D. 126/2016 del Dirigente dell'area Urbanistica; inoltre rappresentando che il rallentamento delle attività rispetto al cronoprogramma inviato nel 2016 è causato da difficoltà organizzative interne alla propria Amministrazione, e che sono in fase di avvio le procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento delle indagini geognostiche e dei monitoraggi previsti dal Piano di caratterizzazione autorizzato.

Considerato che

la Sezione regionale ha più volte sollecitato la trasmissione di aggiornamenti sulle attività di caratterizzazione e altresì il completamento dell'intervento di Messa in sicurezza di emergenza comprendente la copertura del lotto III, interessato dal cedimento della barriera impermeabile e dalla fuoriuscita di percolato;

Visti gli esiti delle riunioni tecniche e di coordinamento tenute presso l'Assessorato regionale tra i diversi enti competenti tenuti nel corso del 2016 e del 2017, finalizzati a dare impulso al procedimento per la messa in sicurezza della discarica, in considerazione dei procedimenti ambientali avviati ex art. 242 del TUA;

Considerato che nonostante gli atti trasmessi dall'amministrazione comunale giusta nota prot. n. 22434 del 3.7.2017 in riscontro alle richieste della prefata nota n. 7255/2017, il Sindaco di Trani durante il tavolo regionale del 17.7.2017 rappresentava il permanere delle difficoltà dell'amministrazione nel dar seguito alle procedure a causa di problemi organizzativi interni all'amministrazione nonché carenza di personale con professionalità specifiche;

Considerato inoltre 1) il tempo trascorso dall'autorizzazione regionale del Piano di caratterizzazione (D.D. 44 del 06.04.2016) e dalla destinazione delle risorse in favore del Comune di Trani per l'esecuzione del Piano di Caratterizzazione (DGR 673 del 17.05.2016), 2) le difficoltà amministrative e tecniche interne all'amministrazione comunale per l'avvio delle indagini di caratterizzazione;

Ritenuto pertanto, come rilevato dall'Assessore in carica, nell'ambito del tavolo regionale del 17.7.2017, che ricorrano i presupposti per avviare le procedure di diffida regionale avverso l'amministrazione comunale di Trani in relazione all'intervento di caratterizzazione ambientale, autorizzato con provvedimento regionale n.44/2016 e finanziato dalla Regione Puglia con DGR 673 del 17.05.2016, da eseguirsi a cura del Comune di Trani, sostituitosi ad AMIU SpA — Trani, ai sensi del l'art. 250 del TUA;

Considerata l'urgenza degli interventi necessari al contenimento delle a diffusione della sorgente primaria di contaminazione (art. 240 co. 1 lettera m) e alla caratterizzazione del sito in questione, anche in relazione a quanto disposto con decreto di dissequestro ex art. 262 c.p.p. del 25.10.2016 n. 40.14 R.N.G.R da parte della Procura della repubblica del Tribunale Ordinario di Trani;

Tutto ciò premesso,

Attese le sopra esposte motivazioni e ritenuto necessario assegnare un termine congruo per realizzare e completare gli interventi in oggetto, al fine di adeguare alla vigente normativa il sito ricadente nel territorio del comune di Trani 'discarica per rifiuti solidi urbani, gestita dalla società AMIU Spa'

Visto l'art. 120 della Costituzione Italiana

Visti gli artt. 239, 240, 242, 248 e 250 e seguenti del D'lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Visto l'art. 8 co. 1 e 2 della l. 5 giugno 2003 n. 231

Visto gli artt. 32 e 217 dlgs 18 aprile 2016 n. 50

Vista la legge 7.8.1990 n. 241

La Sezione Ciclo rifiuti e Bonifica e l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente propongono alla Giunta, nell'esercizio delle funzioni d'indirizzo, coordinamento ed alta sorveglianza, di diffidare il Comune di Trani, nella persona del legale rappresentante pro tempore, ad adempiere alle funzioni di propria competenza e assunte in via sostitutiva con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28.12.2015 **entro il perentorio termine di 90 giorni** dalla data di notifica della presente deliberazione secondo quanto di seguito indicato a **dare avvio alle attività esecutive di caratterizzazione come approvato dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica con proprio atto n. 44/2016;**

Decorso inutilmente il termine perentorio di cui sopra, si intenderà, ad ogni effetto di legge, revocata l'assegnazione delle risorse di cui alla richiamata Dgr n. 673/2016;

Si propone, altresì,

- che in caso di inerzia da parte del Comune, La Giunta regionale, provveda all'esercizio del potere sostitutivo, entro i successivi sessanta giorni, ai sensi dell'art. 250 del TUA nei modi e nelle forme che saranno disciplinati da successivo atto, fermi restando compiti e funzioni in capo all'ente comunale in qualità di autorità sanitaria locale e governo territoriale (artt. 50 e 54 del Tueell);

Si dà atto che l'intervento sostitutivo, potrà ricomprendere anche il completamento della attività di Mise, con riguardo alla copertura del Lotto III interessato dal cedimento della barriera impermeabile e dalla fuoriuscita di percolato, ove Amiu Spa non provveda in esecuzione dell'ordinanza comunale e ove il Comune medesimo non provveda d'ufficio e in danno.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.LGs. 118/2011 ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'approvazione del presente provvedimento compete alla Giunta Regionale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del provvedimento finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Filippo Caracciolo;
- Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Direttore del Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere Pubbliche e Paesaggio e del Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di fare propria la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente Filippo Caracciolo;
- 2) di invitare e diffidare il Comune di Trani, nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ad adempiere alle funzioni di propria competenza e assunte in via sostitutiva con Deliberazione di Consiglio Comunale

del 28.12.2015 entro il perentorio termine di 90 giorni dalla data di notifica della presente deliberazione, provvedendo, con gli strumenti a disposizione nell'ambito della propria ed autonomia e discrezionalità gestionale ed organizzativa nonché in ragione dell'assegnazione giusta DGr 673/2016, entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data di notifica della presente deliberazione ad avviare le attività esecutive di caratterizzazione ed apertura cantiere;

- 3) di notificare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Trani, a cura della Sezione proponente;
- 4) di stabilire che, decorso inutilmente il termine perentorio di cui sopra, si intenderà, ad ogni effetto di legge, revocata l'assegnazione delle risorse di cui alla richiamata Dgr n. 673/2016;
- 5) di stabilire che, decorso inutilmente il termine perentorio di cui sopra, la Giunta regionale provvederà all'esercizio del potere sostitutivo, entro i successivi sessanta giorni, ai sensi dell'art. 250 del TUA nei modi e nelle forme che saranno disciplinati da successivo atto, fermi restando in capo all'ente comunale in qualità di autorità sanitaria locale e governo territoriale (artt. 50 e 54 del TUEll);
- 6) di dare atto che gli oneri sostenuti per l'esecuzione delle attività previste nel Piano della Caratterizzazione sono assistiti dalle disposizioni di cui agli artt.250 e 253 del TUA;
- 7) di notificare il presente provvedimento al Comune di Trani, all'Agenzia Regionale del ciclo dei Rifiuti, all'AMIU Trani, all'A.R.P.A. Puglia, alla Provincia BAT;
- 8) di pubblicare sul BURP il presente provvedimento.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano